



COMUNE DI PENNA SANT'ANDREA

Provincia di Teramo

Cap. 64039 C.F.80005210671 - tel. 0861/66120-667381 Fax 0861/667400

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Nr. 74 data 27-06-13	Oggetto:	RIMODULAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE.
----------------------------	----------	---

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di giugno alle ore 19:20, in Penna Sant'Andrea nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei seguenti signori:

FABRI ANTONIO	SINDACO	P
DI FRANCESCO ELEONORA	VICESINDACO	P
SERRANI SEVERINO	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs 267 del 18.8.2000) il Segretario Comunale Dott.ssa GREGORI PAOLA.

Assume la Presidenza il Sig. FABRI ANTONIO, nella qualità di SINDACO, il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione della proposta di deliberazione appresso trascritta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che l'attuale quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D. Lgs. N. 267/2000 e dal D. Lgs. N. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di riorganizzazione e delle dotazioni organiche;

che l'art. 89, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 disciplina la potestà regolamentare dei Comuni anche attraverso la definizione delle dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva e, al comma 5, riconosce agli enti locali autonomia normativa ed organizzativa nelle determinazioni della propria dotazione organica e nella gestione del personale, con le limitazioni di spesa previste dalle normative vigenti;

che l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice

delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

CONSIDERATO:

che la dotazione organica rappresenta uno strumento di fondamentale importanza, atteso che dal suo dimensionamento quali-quantitativo dipende la possibilità di disporre di una struttura organizzativa adeguata e delle professionalità necessarie al buon funzionamento dei servizi; che l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. N. 165/2001 prevede la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e, comunque, a scadenza triennale, nonché quando sorgono nuove necessità;

che l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. N. 165/2001 prevede, come norma di principio, che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi bisogni;

VISTO l'art. 1, comma 557, della legge 27/12/2006, n. 296 e s.m.i. che prevede, per gli enti soggetti al patto di stabilità interno, l'obbligo di riduzione della spesa del personale rispetto a quella sostenuta nell'anno precedente;

VISTO l'art. 76, comma 7, del D. L. n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, poi modificato dall'art. 14, comma 9, legge n. 122 del 2010, dall'art. 1, comma 118, legge n. 220 del 2010, dall'art. 20, comma 9, legge n. 111 del 2011, dall'art. 4, comma 103, legge n. 183 del 2011, dall'art. 28, comma 11-quater, legge n. 214 del 2011 e dall'art. 4-ter, comma 10, legge n. 44 del 2012, il quale stabilisce che:

- *è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
- *gli enti che rispettano tale percentuale di incidenza possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente;*

VISTO l'art. 9, comma 28, della legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della legge n. 183 del 2011, il quale prevede che gli enti locali, a decorrere dal 1/1/2012, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Autonomie – n. 12 dell'11 luglio 2012 con la quale l'organo contabile ha chiarito che il tetto di spesa per le assunzioni a tempo determinato imposto dal citato art. 9, comma 28, della legge n. 122/2010 non si applica agli incarichi dirigenziali conferiti con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 per la copertura di posti vacanti nella dotazione organica;

VISTO il parere espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0028195 P-4.17.1.7.4 dell'11/7/2012 che conferma l'inapplicabilità agli incarichi ex art. 110, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 del limite di spesa per le assunzioni "flessibili";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 4 del 15/1/2009, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000, con la quale è stata rimodulata la dotazione organica del personale dipendente di questo Comune, al fine di procedere alla istituzione dei posti per l'inquadramento a tempo parziale (18 ore settimanali) di n. 11 unità lavorative (ex L.S.U.) stabilizzate ai sensi dell'art. 1, c. 1156, lett. f) della legge n. 296/2006;

RICHIAMATA inoltre la propria deliberazione n. 8 del 28/1/2009, con la quale la suddetta dotazione organica è stata modificata con la trasformazione del posto di Esecutore Tecnico cat B1 da posto a tempo indeterminato e a orario parziale per 18 ore settimanali a posto a tempo indeterminato e ad orario parziale per 24 ore settimanali;

CONSTATATO che dall'anno 2009 ad oggi si sono verificate n. 2 cessazioni dal servizio di unità di personale, così come di seguito specificato:

- n. 1 unità inquadrata nella cat. B3, posizione economica B7), Profilo professionale Collaboratore autista scuolabus, cessata a far data dal 01/01/2011 a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo, come disposto con determinazione del Responsabile del Servizio n. 584 Reg. Gen. in data 4/11/2010;
- n. 1 unità inquadrata nella cat. B, posizione economica B4), Profilo professionale Esecutore cuoca, cessata a far data dal 01/01/2010 a seguito di risoluzione del rapporto di lavoro per collocamento a riposo, come disposto con determinazione del Responsabile del Servizio n. 521 Reg. Gen. in data 27/11/2009;

ATTESA la necessità di procedere ad una rimodulazione della dotazione organica, finalizzata al migliore funzionamento degli Uffici e dei Servizi, secondo l'applicazione del principio di invarianza di spesa, per far fronte alle esigenze organizzative relative al potenziamento dell'ufficio tecnico mediante la suddivisione dei servizi tecnici in due distinte aree:

- 1) AREA TECNICO – MANUTENTIVA con figura apicale Cat. D1 a tempo pieno già esistente;
- 2) AREA TECNICO-URBANISTICA-EDILIZIA con l'istituzione di un posto con figura apicale Cat. D1 a tempo parziale (18 ore settimanali), da coprire con assunzione a tempo determinato ex art. 110, c. 1, del D. Lgs. N. 267/2000;

MANIFESTATA, conseguentemente, la volontà di procedere, per le motivazioni sopra indicate, ad una rimodulazione della dotazione organica vigente, confermando l'istituzione in dotazione organica di una nuova area denominata "tecnico- urbanistica- edilizia" con la previsione di un posto di cat. D1 a tempo parziale (18 ore settimanali) e prevedendo, al fine di rimodulare ad invarianza di spesa, la soppressione di n. 1 posto di cat. B Operatore cuoco presso l'area amministrativa ad oggi vacante, come riportato negli allegati "A - Rimodulazione dotazione organica dell'ente" e "B - Organigramma – funzionigramma";

DATO ATTO che la rimodulazione avviene con riduzione di spesa rispetto alla vigente dotazione organica, come si evince dall'allegato prospetto "C";

VISTO il vigente Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

RILEVATA la propria competenza, ai sensi del comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito all'adozione del presente provvedimento, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30/12/2010;

ATTESO che la proposta di rimodulazione è stata trasmessa ai fini dell'informativa preventiva in data 7/6/2013 con nota prot. n. 2814 alle OO.SS. e che in data 20/6/2013, su richiesta della FP CGIL, si è tenuto l'incontro sindacale;

VISTO il relativo ed allegato verbale della delegazione trattante n. 1/2013, nel quale sono riportati i rilievi formulati dalle associazioni sindacali presenti alla riunione;

RILEVATO al riguardo che:

1. può essere accolta l'osservazione formulata dai rappresentanti di CGIL e CISL in ordine alla inopportunità di sopprimere il posto di cat. B1) - Esecutore – cuoco - e, quindi, stante l'obbligo di rimodulazione della dotazione organica ad invarianza di spesa, si dispone di integrare la proposta di rimodulazione con la previsione di un posto di cat. B1) - Esecutore – cuoco - a tempo parziale (18 ore settimanali) e la riduzione del posto di Cat. B3 - Collaboratore – Autista- da tempo pieno a tempo parziale (18 ore settimanali);
2. non si condivide invece il parere negativo espresso sulla scelta relativa all'istituzione di una nuova area tecnica –urbanistica che, ad avviso delle due associazioni sindacali, andrebbe in direzione opposta al principio della riduzione delle spese di gestione in quanto è stato già ampiamente dimostrato che la nuova struttura organizzativa risulta ad invarianza di spesa, né si condivide il rilievo sulla mancanza, nella dotazione organica dell'Ente, dell'area di vigilanza che, sempre ad avviso delle stesse organizzazioni sindacali, andrebbe istituita per evitare “conflitti di interesse” determinati dal fatto che la responsabilità del servizio di vigilanza è affidata “al personale esterno”: in proposito, è sufficiente ricordare che l'ufficio di Polizia Municipale di questo Comune è incardinato all'interno dell'area tecnica – manutentiva affidata alla responsabilità di un dipendente comunale Istruttore Direttivo Tecnico in servizio a tempo indeterminato e che il richiamo alle sentenze del Consiglio di Stato è inesatto in quanto tale organo giurisdizionale si è pronunciato in merito affermando, sostanzialmente, che la responsabilità dell'area di vigilanza, se istituita, non può essere affidata a personale non appartenente all'area stessa;
3. il rappresentante della UIL, invece, ha dichiarato di non poter esprimere il proprio parere senza aver acquisito le relazioni da parte dei Responsabili di aree sui fabbisogni del personale e ha chiesto l'utilizzo di eventuali risorse disponibili per aumentare le ore di lavoro ai dipendenti part-time: in merito, si fa presente che nessuna norma stabilisce l'obbligo di acquisire le relazioni scritte dei Responsabili delle aree per verificare l'effettivo fabbisogno del personale. Sulla richiesta di ampliamento delle ore al personale part-time, si osserva che tale personale già in servizio è costituito da 11 unità (ex LSU stabilizzati nel 2008), per cui l'Ente, non

solo non ha le risorse finanziarie per sostenere la relativa spesa, ma violerebbe i limiti attualmente vigenti in tema di spese per il personale;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della rimodulazione della dotazione organica con la sola modifica, rispetto alla proposta iniziale, relativa all'istituzione di un posto vacante di cat. B1) – Esecutore – cuoco - a tempo parziale (18 ore settimanali) e la trasformazione del posto vacante previsto di cat. B3) – Collaboratore – Autista - da tempo pieno a tempo parziale (18 ore settimanali);

VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili competenti sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'articolo 49 del T.U. EE.LL.;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di procedere ad una rimodulazione della dotazione organica del Comune di Penna Sant'Andrea, come definita nei prospetti che si allegano alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di approvare quindi:

1. Il prospetto Allegato **A** “Rimodulazione dotazione organica dell'ente”
2. Il prospetto Allegato **B** “Organigramma – funzionigramma”
3. Il prospetto Allegato **C** che evidenzia la riduzione dei costi.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000, stante l'urgenza.

=====

PARERI ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000;

AREA: ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità tecnica

Si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO
FINANZIARIA

Rag. Della Noce Eugenio

=====

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile

Si esprime parere: favorevole

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA
Rag. Della Noce Eugenio

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
FABRI ANTONIO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
GREGORI PAOLA**

=====

SI ATTESTA

- che la presente deliberazione

è immediatamente eseguibile perchè dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;

è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 08-07-2013, prot. Albo n. 679 e per quindici giorni consecutivi, a decorrere da domani (art. 124, D.Lgs n.267/2000);

è stata trasmessa con elenco, prot. n.3431 del giorno 08-07-2013 ai capigruppi consiliari (art. 125, D.Lgs n. 267/2000);

Li 08-07-13

**IL DIPENDENTE INCARICATO
Scipione Giulia**

=====

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno **27-06-13**;

a).decorsi. **10giorni** dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs n. 267/2000);

b) è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come previsto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per **quindici** giorni consecutivi dal **08-07-13** al **23-07-13**

li **24-07-13**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA